

tutta questa popolazione agricola non meriti scuole speciali professionali, adattate all'ambiente.

Per la scuola di Rieti, onorevole Raccuini, mi era spaventato quando lei parlava e chiedeva se il Ministero intendeva trattarla male. E perchè? Si tratta di una scuola pareggiata, e la legge esige che gli stipendi abbiano una data misura; quindi non posso che invocare dai suoi amici di Rieti che si conformino alla legge; per parte mia, se sarà questione di un sussidio, vedrò se sia il caso di accordarlo, e fino a qual misura.

Quanto all'onorevole Solimbergo, osservo che c'è un capitolo destinato appunto al materiale scientifico delle scuole; quindi vedrò subito qual parte potrò concederne anche alla scuola di Udine, che egli mi dice essere in condizioni così povere.

Veramente non lo avrei creduto, perchè so quanto la città di Udine cura e vuole curati dal Governo i suoi istituti; ma, se la deficienza dipende da oblio del Governo, stia sicuro l'onorevole Solimbergo, che per parte del Governo sarà provveduto.

PRESIDENTE. Così rimane approvato il capitolo 124.

Il seguito di questa discussione è rimesso alla seduta di domani.

### Interrogazioni

PRESIDENTE. Prego l'onorevole segretario di dar lettura delle domande d'interrogazione oggi presentate alla Presidenza.

MORANDO, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'interno se non creda di esortare le autorità di pubblica sicurezza del Veneto ad essere meno corrive nel rilasciare il visto per la emigrazione dei minorenni, il cui esodo doloroso è in continuo aumento.

« Ottavi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere se intenda sollecitare dalla Camera la ratifica della Convenzione internazionale di Berna sulla protezione del lavoro delle donne e dei fanciulli.

« Treves, Tasca, Turati e Morgari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici, perchè assicuri la Camera, nella imminenza delle grandi manovre che dovranno svolgersi nell'Alta Italia, di avere provveduto in modo che le esigenze straordinarie dei servizi militari non debbano turbare l'andamento dei servizi normali del movimento e del traffico delle ferrovie dello Stato.

« Lucca ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio e il ministro della marina per sapere se è vero che furono mandate tre corazzate in occasione di una festa religiosa a Cotrone e per sapere da quali criteri tale atto fu ispirato.

« Treves, Turati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, industria e commercio, per sapere: a) quando potrà funzionare l'Amministrazione definitiva del Consorzio obbligatorio per gli zolfi di Sicilia; b) se è vero che intenda rivivere sulle disposizioni contenute nel regio decreto 29 novembre 1906; c) se non creda utile di domandare all'estero degli abili agenti commerciali per spiegare ai consumatori l'ingranaggio del consorzio e la sua solidità, a smentire le insinuazioni propalate da interessati sfruttatori dell'industria zolfifera, a danno del Consorzio medesimo.

« Libertini Gesualdo ».

PRESIDENTE. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno secondo l'ordine di presentazione.

La seduta termina alle 19.25.

### Ordine del giorno per la seduta di domani.

1. Interrogazioni.
2. Svolgimento di una proposta di legge del deputato Bertesi per l'abolizione del lavoro notturno nella industria del pane.

### Discussione dei disegni di legge:

3. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1906-907 (684-A).
4. Approvazione di eccedenze d'impegni su alcuni capitoli dello stato di previsione